



**COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI**  
*Provincia di Teramo*  
**SETTORE IV**  
**SERVIZI GENERALI E DI COMUNITA'**  
**DETERMINAZIONE N. 85 del 26-03-2026**

Registro generale n. 254

**Oggetto:** *Parco Macchine Comune Roseto Degli Abruzzi: fornitura autovettura.*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Dirigente del IV Settore Affari generali e servizi di comunità**

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 25 luglio 2023 Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42».
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione Giuntale n. 79 del 31.03.2022, art. 28 Competenze e funzioni dei responsabili di Settore;
- il regolamento comunale di contabilità approvato con atto di Consiglio Comunale n. 80 del 27/12/2016 e successivamente modificato con atto CC n.31 del 19/04/2017;
- il regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 15.02.2018 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 74 del 28.10.2022.

**Premesso** che, con decreto sindacale n.15/2022, al sottoscritto Segretario Generale è stato attribuito l'incarico ad interim di dirigente "IV Settore – Servizi Generali e di Comunità";

**Richiamate:**

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29.09.2025 con cui è stato approvato il "Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2026 – 2028";

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 21.01.2026 relativa all'approvazione della "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2026 – 2028";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 21.01.2026, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30.01.2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026/2028;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 20.03.2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 (PIAO) e successivo aggiornamento.

**Considerato** che il cd" Parco Macchine dell'Ente" rileva una evidente carenza di disponibilità di autovetture atteso che quelle in circolazione, seppur in condizioni obsolete, sono prioritariamente utilizzate dal Settore II Servizi Tecnici e dai Servizi Sociali, oltre quelle ad uso esclusivo in dotazione al Servizio di Polizia Municipale nonchè da ultimo, nel 2024, una autovettura acquistata al fine di consentire l'espletamento del servizio ai messi notificatori dell'Ente

**Vista** la necessità di acquistare una autovettura da porre a disposizione del Sindaco per le missioni istituzionali e di rappresentanza dell'Amministrazione comunale;

**Ritenute** valide le ragioni espresse per attivare l'iter procedurale per l'acquisto di una autovettura, l'Ufficio Affari Generali ha svolto una preventiva valutazione circa la convenienza della modalità di fornitura ovvero se approvvigionarsi di una autovettura mediante:

- 1 acquisto in proprietà km 0-
- 2 noleggio a lungo termine
- 3 leasing.

**Affrontata** un'analisi accurata dei vantaggi e svantaggi di ciascuna delle modalità esposte ai punti precedenti;

**Ritenuto** economicamente più vantaggioso acquisire un bene materiale di proprietà dell'Ente, visti gli ingenti costi del leasing sia nel corrispettivo del canone mensile quanto nella grandezza della maxi rata da pagarsi per l'opzione di riscatto, diversamente, senza sostenere l'onere della procedura di riscatto, il bene è da restituirsi al Locatore originario.

**Richiamato** il comma 1 lett. b) dell'art.50, del D.Lgs 36/2023 il quale prevede che per l'affidamento di Servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione per un importo inferiore ad €140.000 è possibile procedere all'affidamento dei lavori/ servizi e forniture tramite Affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**Richiamati** i nuovi principi cardine dell'azione amministrativa nel settore dei contratti pubblici, ovvero il Principio di risultato e il principio di fiducia rispettivamente declinati all'articolo 1 e all'articolo 2 del nuovo codice.

**Richiamato** l'art. 62 del Nuovo Codice il quale testualmente prevede che *"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di*

*forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori".*

**Richiamato**, l'art. 2, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in particolare, il comma 450 che dispone "le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

**Preso atto** che dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici Dlgs 36/2023 che all'art. 25 impone alle Stazioni Appaltanti l'approvvigionamento esclusivamente tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD).

**Considerata** utilizzabile per l'affidamento di che trattasi la piattaforma MEPA intesa quale mercato digitale per gli acquisti in rete sotto soglia comunitaria di beni, servizi e lavori di manutenzione; in cui domanda della PA e offerta delle imprese si incontrano; ove le PA possono acquistare beni e servizi dai fornitori abilitati, negoziando e perfezionando i contratti di fornitura on-line, legalmente validi grazie all'utilizzo della firma digitale. (Le transazioni non possono superare i valori delle soglie comunitarie, gli scambi che avvengono all'interno della piattaforma sono gestiti da Consip, per conto del Ministero dell'economia e delle finanze. Prima di tutto Consip si occupa di pubblicare i bandi di beni, servizi e lavori sul Mercato elettronico (MePA). I fornitori possono abilitarsi secondo i requisiti e pubblicare le loro offerte inerenti agli appalti proponendo un catalogo contenente i prodotti e servizi che offre. a questo punto, le PA, possono consultare il catalogo ed effettuare un acquisto seguendo tre differenti modalità

- emettere un ordine diretto (ODA);
- trattare prezzi e condizioni di fornitura migliori, attraverso richieste di offerta (RdO);
- trattative dirette (TD).

**Considerato** quindi che il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), gestito dalla CONSIP spa, consente di acquistare i beni ed i servizi necessari alle pubbliche amministrazioni in maniera rapida e trasparente anche attraverso ordini diretti di acquisto o trattative dirette;

**Atteso** quindi che dal suddetto dettato normativo è esplicito intendersi "*che in caso di affidamento diretto detto provvedimento sia direttamente costitutivo dell'affidamento e ne indica il contenuto minimo.*

**Considerato** quindi che la presente costituisce determina a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.L. n. 267/2000 e dell'art. 17 del Dlgs. 36/2023, e, ai sensi del comma 2 dello stesso art. 17 richiamato;

**Richiamato** l'art. 50 del D.Lgs 36/2023 dedicato alle Procedure per l'affidamento il quale al comma 1 prevede". *Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

a) (...);

*b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”.*

**Richiamato** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”.

**Dato atto** che nell'ambito dei contratti normati all'art. 48 del nuovo Codice è stata dedicata una specifica modalità, ancor più semplificata, per l'espletamento delle verifiche sui requisiti in caso di affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro. La parte I del Dlgs 36/2023 dedicata ai contratti di importo inferiore alle soglie europee stabilisce, all'art. 52 (controllo sul possesso dei requisiti) stabilisce che “1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), gli affidamenti diretti, di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. 2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”.

**Richiamato** l'art. 62 del Nuovo Codice il quale testualmente prevede che “Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

**Tenuto conto:**

- che in tutte le ipotesi di affidamento diretto, comunque, le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, tuttora efficaci, raccomandano quale “best practice” il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici.
- che a proposito l'Ente, pur non ricorrendone la necessità e l'obbligatorietà, con nota avente ad oggetto: “Indagine Esplorativa per la fornitura di Autovettura”, al fine di acquisire più Offerte, confrontare più preventivi di spesa e trarre considerazioni di economicità ed efficienza riguardo l'acquisto dell'autovettura, senza alcun vincolo per l'Amministrazione, è stato richiesto ad alcuni Operatori Economici esercenti attività di vendita sia nel territorio comunale che fuori, singole richieste, ovviamente con il medesimo contenuto considerando che la trattativa sarebbe avvenuta su Mepa.

il prezzo complessivo dell'offerta sarebbe dovuto essere comprensivo delle eventuali spese di immatricolazione, di messa in strada oltre un periodo di garanzia.

La concessionaria, come da accordi, avrebbe dovuto mettere a disposizione preliminarmente

l'autovettura per ogni valutazione "a visus", condizione che seppur ricorrente nell'ordinaria contrattualistica degli acquisti, nella circostanza trattandosi di una procedura da espletarsi su Mepa il bene avrebbe trovato solo la descrizione delle caratteristiche tecniche.

Tenuto conto che l'autovettura di seguito descritta:

Tipologia	Marca e Modello	Uso	Alimentazione	Targa	Dati tecnici (KW)	Immatricolazione
Autovettura	BMW 520D	Uso proprio (assegnata al Sindaco)	Diesel	EB 163 JH	130	01/2010

in data 13.05.2025, ha subito, una grave avaria al motore, tale da rendere necessario l'intervento del soccorso stradale per il trasferimento presso un'officina meccanica;

Preso atto che, a decorrere da tale data, il veicolo è risultato completamente inutilizzabile;

Considerato che, a seguito di valutazioni tecniche effettuate da personale specializzato, è emersa l'inopportunità di procedere con interventi di manutenzione straordinaria, in quanto comporterebbero una spesa rilevante senza garantire un'adeguata affidabilità nel tempo;

Preso atto altresì che, sulla base dell'analisi tecnica, il veicolo è stato ritenuto non più idoneo all'uso e pertanto da destinare alla rottamazione;

Atteso che, al fine di perseguire criteri di economicità e buon andamento dell'azione amministrativa, si è provveduto a richiedere a diverse concessionarie la formulazione di proposte comprensive della rottamazione del veicolo;

Considerato che, a seguito dell'indagine preliminare di mercato, sono pervenuti n. 3 preventivi, acquisiti al protocollo generale dell'Ente ai nn.:

- 10369 del 05.03.2026
- 10585 del 05.03.2026
- 10634 del 06.03.2026

Rilevato che, all'esito delle valutazioni tecniche ed economiche effettuate, risulta particolarmente conveniente la proposta di cui al prot.10369 presentata dalla concessionaria Giorgini Auto S.r.l. (P. IVA 01681130678), con sede in Via Nazionale Adriatica n. 70 – 64020 Cologna Spiaggia (TE), per un importo complessivo pari a € 33.800,00, comprensivo di IVA al 22%, passaggio di proprietà e ritiro dell'autovettura usata da rottamare a zero spese;

Considerato che, alla luce delle caratteristiche tecniche del veicolo individuato, l'acquisto di un'autovettura modello Alfa Romeo Tonale 1.6 Diesel 130 CV TCT6 risulta congruo e conveniente in rapporto al livello qualitativo richiesto per le esigenze di servizio;

**Viste** le Caratteristiche Tecniche certificate

- Modello: SUV5porte
- Posti:5
- Porte:5
- Serbatoio: 55l
- Bagagliaio:500-1550 l
- Altezza:161cm
- Larghezza: 184 cm
- Lunghezza: 453 cm
- Passo:281 cm

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Massa a vuoto:1580 kg</li> </ul>
<b>Motore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• tipo motore:diesel</li> <li>• Cilindri:4 in linea</li> <li>• Cilindrata: 1598 cm<sup>3</sup></li> <li>• Omologazione: Euro6d</li> <li>• Potenza: 96 kW (130 CV)</li> <li>• Coppia:320Nma1500 giri/min</li> <li>• Trazione: anteriore</li> <li>• Cambio: automatico</li> <li>• Auto per neopatentati: Si</li> </ul>

**Reputata** quindi la fornitura proposta rispondente alle esigenze dell'amministrazione che ha espresso il suo benessere

**RITENUTO** di nominare R.U.P. la Dott.ssa Savini Marcella e di individuare di seguito i responsabili di fase:

FASI	Nominativo RUP
Programmazione	Dott.ssa Marcella Savini
Affidamento	Dott.ssa Marcella Savini
Verifica esecuzione	Dott.ssa Marcella Savini

DATO ATTO che il curriculum del Funzionario E.Q., art. 15 D.Lgs n. 36/2023 della Dott.ssa Savini Marcella è disponibile al seguente link:

[https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione\\_trasparente.php?pubblicazione=8763&category=4&subcategory=14](https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?pubblicazione=8763&category=4&subcategory=14)

**Valutata** la convenienza dell'acquisto di che trattasi il Dirigente ad interim del Settore IV Servizi Generali e di Comunità, per conto della Stazione Appaltante, ha abilitato il Responsabile del Progetto Dott.ssa Marcella Savini a svolgere funzioni di inserimento - pubblicazione della RDO oltre a titolarla all'apertura dell'offerta e stipulare, in fase finale sul Portale Mepa, la trattativa per l' acquisizione del mezzo di che trattasi.

**Atteso** che con la sottoscrizione del medesimo provvedimento si dichiara l'insussistenza di condizioni di cause di conflitto di interesse nel presente procedimento, sia in capo al Rup che allo scrivente Dirigente in conformità con quanto disposto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla L. 190/2012, dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dell'art. 17 del Codice dei contratti DLgs 36/2023, e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e dei dipendenti del Comune;

**Richiamato** l'articolo 17 del D.lgs. 36/2023 dedicato alle "Fasi delle procedure di affidamento" che testualmente recita: *"1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale".*

**Visto** l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- **l'oggetto** dell'affidamento è al fornitura dell'Autovettura Alfa Romeo Tonale 1.6 diesel 130 CV . Colore nero. Immatricolazione anno 2023. KM. 25.000
- **il valore economico** dell'affidamento è pari ad € 33.800,00 (imponibile € 27.704,92 IVA € 6.095,08)
- **la modalità di scelta del contraente:** la procedura di selezione dell'affidatario è avvenuta mediante Trattativa diretta sulla piattaforma del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) previa indagine esplorativa, invitando l'Operatore Economico Ordine identificativo dell'RDO: 6148921;
- **la forma del contratto:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante documento di stipula generato dal portale Mepa in forma pubblica amministrativa;
- **le clausole ritenute essenziali:** Il prezzo è complessivo del Passaggio di proprietà, tagliando pre consegna e rottamazione del veicolo da ritirarsi a cura dell'operatore economico parcheggiato all'interno del magazzino dell'Ente locale

**Visto** che il Punto Ordinante, giusta abilitazione, ha inserito nel sistema della Piattaforma MePA la seguente RDO: n. 6148921 in data 18.03.2026

**Fornitura:** Autovettura modello Alfa Romeo Tonale 1.6 diesel 130 CV . Colore nero. Immatricolazione anno 2023. KM. 25.000. Acquisto con rottamazione del veicolo da ritirarsi a cura dell'operatore economico parcheggiato all'interno del magazzino dell'Ente locale senza aggravio spese

**Riferimento preventivo** valido sino al 18.03.2026 prot.n. 10369 del 05.03.2026

**Tipologia di procedura:** Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro

**Regolamento** MEPA eProcurement Acquistinrete

#### **Dati Principali**

Responsabile Procedimento: Marcella Savini

Stazione Appaltante: COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Ente Committente: COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

**Pubblicazione: 13/03/2026 08:49**

**Inizio presentazione offerte: 13/03/2026 08:49**

**Termine ultimo presentazione offerte: 20.03.2026 14:00**

Data limite stipula contratto: 30/03/2026 14:00

Data limite di consegna beni/decorrenza: 31/03/2026 00:00

CPV Identificativo: 34110000-1

Descrizione Categoria Fornitura: Autovetture per trasporto Passeggeri Veicoli, attrezzature, accessori e parti di ricambio assistenza manutenzione e riparazione- Mepa

Data di consegna: entro e non oltre 2 (due) giorni dalla data di Bonifico con relativo passaggio di proprietà, tagliando pre consegna.

Fatturazione: importo complessivo € 33.800,00 (imponibile € 27.704,92 /IVA al 22% € 6.095,08)

Riferimento vs preventivo n. 10799961. validità confermata con pec prot .n.10369 del 05.03.2026 sino al 18.03.2026

**Inviti n. 1 Operatore Partita IVA 01681130678 Ragione sociale GIORGINI AUTO S.R.L.**

corredata della Certificazione elencata per la quale si è richiesta la sottoscrizione:

- 1 Dichiarazione sostitutiva misure di prevenzione della corruzione;
- 2 Patto di integrità

- 3 Modulo tracciabilità flussi finanziari
- 4 Dichiarazione marca da bollo modalità di assolvimento
- 5 Disciplinare responsabilità esterna
- 6 Dichiarazione Antiriciclaggio
- 7 Dichiarazione Antimafia
- 8 Dichiarazione stato di inesistenza condizioni di fermo amministrativo

**Dato atto**, altresì, che in attuazione del nuovo codice degli appalti è modificata l'erogazione del CIG che tramite la Piattaforma Mepa oggi consente la Comunicazione con la Piattaforma dei Contratti Pubblici di ANAC per la richiesta dei CIG e la trasmissione di documentazione.

Acquisito il CIG: BAF7FF5ABC come da scheda di pubblicazione completata

Oggetto	Amministrazione	Data	Importo	Tipologia
fornitura dell'Autovettura Alfa Romeo Tonale 1.6 diesel 130 CV Colore nero. Immatricolazione anno 2023. KM. 25.000	<u>Comune</u> Roseto degli Abruzzi	18.03.2026	€ 27.704,92	fornitura

**Considerato** che, ai sensi della Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 598 del 30 dicembre 2024, attuativa dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, tuttora applicabile per l'anno 2026 in assenza di nuovo provvedimento annuale, per le procedure di importo inferiore a € 40.000,00 non è dovuto alcun contributo ANAC né da parte della Stazione Appaltante né da parte degli Operatori Economici, e che l'importo del presente affidamento risulta inferiore a tale soglia;

#### **Evidenziato**

- che all'apertura della bacheca, il Punto Ordinante ha esaminato l'Offerta rimessa su MEPA dall'operatore economico pervenuta nei termini e nelle modalità previste;
- che dall'esame della stessa ogni certificazione sopra esposta risulta debitamente sottoscritta in formato digitale;

**Considerato** che non vige l'obbligatorietà della richiesta del CUP, ai sensi dell'art. articolo 11 legge n. 3/2003, in quanto non trattasi di "Progetto di investimento pubblico".

**Acquisito** il Durc On Line Numero Protocollo INPS\_50065368 Data richiesta 25.03.2026 Scadenza validità 23.07.2026;

**Dato atto** che al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art. 3 della legge n°136 del 13.08.2010, per la procedura da espletare è stato acquisito agli atti la certificazione dell'IBAN dell'Operatore Economico.

#### **VISTI:**

- la Deliberazione di Giunta n. 80 del 20.03.2025 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021" e in particolare la SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sottosezione di programmazione 2.3. - Rischi corruttivi e trasparenza;
- l'allegato 8 Valutazione di Rischio per processo ove il presente processo viene identificato come segue P 210 "SELEZIONE CONTRAENTE – PROCEDURA SEMPLIFICATA" Area di rischio D.3 Contratti pubblici livello di rischio ALTO:
- gli allegati 9 e 10 del predetto PIAO, che normano le misure di prevenzione del rischio corruzione

generali e speciali ed in particolare:

- le misure generali afferenti all'azione amministrativa pertinenti il processo/procedimento di che trattasi di seguito riportate:
  - o assenza di segnalazione di conflitto d'interesse da parte del RUP e dei dipendenti coinvolti nel procedimento;
  - o patti di integrità;
  - o pantouflage

le misure specifiche di seguito riportate:

Misura	Tipologia di misura	Indicatore di attuazione
Rotazione negli affidamenti	S7 misure di rotazione	Esplicita attestazione del rispetto del principio di rotazione in tutti gli atti di affidamento diretto
Rispetto del divieto di frazionamento artificioso degli appalti	S1 misure di controllo	Esplicita attestazione che il calcolo dell'importo stimato dell'appalto e' avvenuto nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 14 del d. lgs. 36/20203
Rispetto del divieto di frazionamento artificioso degli appalti	S1misure di controllo	Comunicazione trimestrale all'ufficio controlli degli affidamenti di importo appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe piu' ricorrere all'affidamento diretto.

**Al riguardo si precisa:** Il correttivo codice appalti principio di rotazione -l'art. 17 del D. Leg.vo 31/12/2024, n. 209 (Correttivo al Codice appalti) ha modificato l'art. 49 del D. Leg.vo 36/2023, relativo al principio di rotazione degli affidamenti, consentendo quindi di derogare al principio di rotazione, stante la sostituzione del comma 4, il quale ora prevede che il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto in casi motivati, con riferimento:

- alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative e previa verifica:
- dell'accurata esecuzione del precedente contratto
- nonché della qualità della prestazione resa.

Nel caso di specie, si ritiene motivatamente di derogare a tale principio per le seguenti ragioni:

- l'operatore economico individuato (concessionaria già affidataria della precedente fornitura) ha presentato un'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto a quelle formulate da altri operatori consultati, risultando significativamente più conveniente sotto il profilo del rapporto qualità/prezzo;
- la precedente fornitura è stata eseguita con piena soddisfazione dell'Ente, nel rispetto dei tempi contrattuali e degli standard qualitativi richiesti, senza rilievi o contestazioni;
- la concessionaria ha garantito nel tempo un elevato livello di affidabilità e correttezza professionale, assicurando altresì un servizio di assistenza puntuale ed efficace, elemento rilevante ai fini della continuità operativa e della gestione del bene;
- la scelta dell'operatore uscente risponde quindi a criteri di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 della normativa sui contratti pubblici;
- la deroga al principio di rotazione risulta pertanto giustificata dalla presenza di circostanze oggettive e adeguatamente motivate, non configurandosi come affidamento automatico, ma come esito di una valutazione comparativa delle offerte disponibili sul mercato.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene legittimo procedere all'affidamento della fornitura alla medesima concessionaria, in deroga al principio di rotazione, in quanto la scelta risulta adeguatamente motivata e coerente con il perseguimento dell'interesse pubblico.

**DATO ATTO:**

che le misure di ordine generale risultano tutte applicate e rispettate, come si evince dal testo del provvedimento in punto di assenza di conflitto di interessi e dagli allegati nel fascicolo elettronico del presente atto (per sottoscrizione patto di integrità e dichiarazione *pantouflage*.

che riguardo le misure specifiche

Misura	Applicazione
Rotazione negli affidamenti	Deroga al principio di rotazione
Rispetto del divieto di frazionamento artificioso degli appalti	Il Valore della fornitura è determinato dal prezzo di vendita dell'autovettura
Rispetto del divieto di frazionamento artificioso degli appalti	Il Valore della fornitura del bene è di gran lunga al di sotto del limite degli affidamenti diretti, quindi non ricorre l'obbligo di comunicazione trimestrale all'ufficio controlli

**Dato Atto** che i contenuti della presente determinazione sono coerenti con quelli della check-list "Affidamenti diretti", predisposta dalla Segreteria generale ai fini del Controllo successivo di regolarità amministrativa e recepita dalla Giunta Comunale del 20.10.2025 con Deliberazione n 346.

**Dato atto** che successivamente, nei termini previsti dal D. Lgs 36/2023 si procederà a riscontrare il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti di ordine generale per contrarre con l'amministrazione;

**Reperate** le risorse necessarie per l'acquisto di che trattasi da imputare al Capitolo: 2176 Articolo: 1 Descrizione: ACQUISTO AUTOVETTURA ISTITUZIONALE -SINDACO Codice di bilancio: 01.01-2.02.01.01.001;

**Ritenuto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000;

**Rilevato** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

**Dato Atto** che ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il Segretario Generale;
- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto degli Abruzzi, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR è la società FORMANAGEMENT SRL - Responsabile: Dott. Fabiano Santo.

## DETERMINA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. di approvare, per le motivazioni esplicate in premessa, la trattativa diretta avviata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa)- con l'Operatore Economico individuato previa indagine di mercato inserita con identificativo RDO n.6148921: Termine ultimo presentazione offerta:-20.03.2026, alle ore 14:00 avente ad oggetto: Fornitura Autovettura modello Alfa Romeo Tonale 1.6 diesel 130 CV . Colore nero. Immatricolazione anno 2023. KM. 25.000. Prezzo € 33.800,00 chiavi in mano (imponibile € 27.704,92 IVA 22% € 6.095,08); prezzo proposto dall' Operatore Economico Giorgini AUTO SRL p.i. 01681130678. Riepilogo RD agli atti del fascicolo informatico.
2. di affidare la fornitura dell'autovettura modello Alfa Romeo Tonale 1.6 diesel. Vettura Aziendale Colore esterno Nero alla Concessionaria Giorgini Auto Via Nazionale Adriatica 70 -64020 Cologna Spiaggia p.i. 01681130678 - Targata: GP710MA alle condizioni concordate come da certificazione agli atti.
3. di impegnare, per quanto riportato in premessa, la somma di € 33.800,00 imputando tale somma, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000, nel modo seguente:

<b>Eserc. Finanz.</b>	2026			
<b>Cap./Art.</b>	2176/1	<b>Descrizione</b>	ACQUISTO AUTOVETTURA ISTITUZIONALE - SINDACO	
<b>Miss./Progr.</b>		<b>PdC finanz.</b>		<b>Spesa non ricorr.</b>
<b>CODICE</b>	01.01-2.02.01.01.001			<b>Compet. Econ.</b>
<b>SIOPE</b>		<b>CIG</b>	BAF7FF5ABC	<b>CUP N.P</b>
<b>Creditore</b>	Giorgini Auto p.i: 01681130678			
<b>Causale</b>	Acquisto autovettura istituzionale - Sindaco			
<b>Modalità finan.</b>	Mezzi propri			<b>Finanz. da FPV</b>
<b>Imp./Pren. n.</b>		<b>Importo</b>	33.800,00	<b>Frazionabile in 12</b>

4. di dare atto che il costo del passaggio di proprietà è compreso nel prezzo pattuito e che i relativi adempimenti sono a carico del Concessionario, senza alcun onere per l'Ente; il Concessionario avrà altresì l'obbligo di trasmettere la certificazione attestante l'avvenuto trasferimento della proprietà del veicolo.
5. di dare atto che il Concessionario, prima della messa in circolazione dell'autovettura acquistata dall'Ente, provvederà all'esecuzione del tagliando di pre-consegna.
6. Di dare atto che la Concessionaria ha prodotto la certificazione attestante la regolarità della revisione dell'autovettura, con prossima scadenza fissata al mese di luglio 2027.
7. di dare atto che, per quanto concerne l'assicurazione dell'autovettura, la stessa sarà inserita nell'attuale "Polizza Libro Matricola", il cui procedimento sarà definito con separati atti entro i termini utili per il ritiro del veicolo, a cura del Servizio I – Settore IV, con conseguente disdetta della polizza relativa all'autovettura BMW, la quale, fino all'avvenuta certificazione di rottamazione, dovrà comunque essere mantenuta assicurata.
8. di dare atto che, a seguito dell'esecutività del presente provvedimento e previa acquisizione del parere contabile, il Servizio Affari Generali provvederà a richiedere al concessionario la tempestiva emissione della fattura elettronica tramite il Sistema di Interscambio; al ricevimento della stessa, il medesimo Ufficio adotterà il relativo atto di liquidazione ai fini dell'emissione del mandato di pagamento, quale condizione indispensabile per il ritiro dell'autovettura oltre a stipulare definitivamente la trattativa sul Mepa

9. di trasmettere la presente determinazione al Settore III – Servizi Finanziari – Ufficio Economato, con allegato il libretto di circolazione, per la regolarizzazione del bollo auto (tassa automobilistica regionale), in quanto tributo dovuto per l'iscrizione del veicolo al Pubblico Registro Automobilistico (PRA) di proprietà dell'Ente, entro i termini di scadenza e comunque non oltre il mese successivo. Il concessionario si riserva di comunicare la data di scadenza del bollo.
10. di trasmettere, altresì, la presente determinazione al Settore II – Servizi Tecnici, quale gestore del "Parco macchine dell'Ente", per i conseguenti aggiornamenti e per gli adempimenti connessi alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'autovettura, ed in particolare:
  - revisione periodica, la cui prima scadenza, in capo all'Ente, dovrà essere effettuata nei termini comunicati dal concessionario;
  - programmazione dei tagliandi periodici, con prossima scadenza prevista entro maggio 2027 o, comunque, al raggiungimento di 35.000 km, comprensivi delle verifiche su olio, liquidi, pneumatici, impianto frenante e di ogni altro intervento necessario al corretto funzionamento del veicolo;
  - gestione dell'approvvigionamento carburante mediante buoni carburante.
11. di affidare al Gabinetto del Sindaco la custodia delle chiavi, nonché la responsabilità del corretto utilizzo e della buona conservazione dell'autovettura.
12. di attribuire al medesimo Gabinetto del Sindaco il compito di vigilare sull'esecuzione delle attività di cui ai punti precedenti, in coordinamento con gli Uffici competenti
13. di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile
14. di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile (e dell'attestazione di copertura finanziaria) allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
15. di dare atto che il fascicolo elettronico del presente provvedimento nel gestionale Halley è corredato di n. 25 allegati, che oltre la certificazione di riferimento, è comprensivo anche delle foto a certificazione dello stato d'uso dell'autovettura al momento dell'acquisto;
16. di dare atto che per il presente provvedimento, la trasparenza dei dati già prevista dall'art. 1, co. 32 della l. 190/2012 e ora indicata nell'art. 28, co. 3 del nuovo codice, è assolta mediante comunicazione tempestiva degli stessi, cioè nell'immediatezza della loro produzione, alla BDNCP tramite SIMOG (cfr. Comunicato congiunto ANAC-MIT, delibera 582 del 13 dicembre 2023). Pertanto le stazioni appaltanti pubblicano in "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", il link tramite il quale si accede alla sezione della BDNCP dove sono pubblicate, per ogni procedura di affidamento associata a un CIG, tutte le informazioni che le stazioni appaltanti hanno trasmesso attraverso SIMOG.
17. di dare atto che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al TAR entro 60 giorni e di ritenere il Foro di Teramo competente per ogni controversia

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE  
Dott.ssa Raffaella D'Egidio